

NUOVE OSSERVAZIONI SULL'ACARIASI SOTTOCUTANEA DEL
PICCIONE DA HYPODECTES PROPUS (SARCOPTIFORMES:
HYPODECTIDAE)

M.Principato (1), V.Grelloni (2), G.A.Polidori (1), L.
Convito (3)

(1) Istituto di Parassitologia, 06100 Perugia; (2)
Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche,
06100 Perugia; (3) Dottore in Scienze Naturali.

Abstract - A high infestation by Hypodectes propus has
been reported in Umbria (Central Italy) (36,5%).
Twenty-one out of the 31 pigeons infested showed a
generalized infestation with a great quantity of
parasites under the skin all over their bodies.

INTRODUZIONE - Hypodectes propus è un acaro della
famiglia Hypodectidae recentemente segnalato in Italia
da Principato e coll. (1988, Riv. Avicol. 7/8: 55-57).
Si tratta di un acaro che da adulto è sempre a vita
libera mentre è strettamente parassita' allo stadio
ninfale. Singolare caratteristica di questo artropode
è di non avere lo stadio di larva ma di fuoriuscire
dall'uovo direttamente come ninfa. Il suo ciclo
biologico, rimasto a lungo oscuro, è stato chiarito per
la prima volta da Fain e Bafort nel 1966
(Rev. Zool. Bot. Afr., 74: 313-316). La presente indagine
aggiorna le attuali conoscenze su questa parassitosi
fornendo nuovi dati relativi all'infestazione.

MATERIALI E METODI - Sono stati esaminati n°118
piccioni provenienti dalla città di Perugia di cui
n°85 adulti e n°33 giovani di 1/3 settimane. Su di
essi è stato effettuato l'esame parassitologico per la
ricerca di H. propus nel sottocute e negli organi
interni.

RISULTATI - Sono risultati positivi n°31 adulti
(36,5%:16 m. e 15 f.) di cui n°21 (67,7%:12 m. e 9 f.)
presentavano una infestazione generalizzata. Il numero
massimo di parassiti riscontrati è stato di n°95-245
acari nei soggetti con generalizzazione della
parassitosi e di 7-21 acari nei soggetti con

infestazione limitata al sottocute della regione femoro-tibiale. Solo n°8 soggetti (tutti con infestazione generalizzata) presentavano acari nella cavità addominale in numero di 8-10. Nessuno dei giovani volatili esaminati è risultato infestato dal parassita.

CONCLUSIONI - I dati raccolti, seppure preliminari, indicano chiaramente che l'infestazione da H. propus è, in Italia, una parassitosi frequente e non sporadica come si poteva finora ritenere. La presenza dell'ipope solo nei piccioni adulti, indifferentemente maschi o femmine, lascia pensare che gran parte dell'infestazione possa avvenire al momento della cova delle uova e non necessariamente quindi attraverso la cute dei giovanissimi piccioni ancora nel nido. Se osserviamo inoltre la distribuzione e il numero di acari reperiti, possiamo distinguere due diversi tipi di infestazione: 1) una infestazione localizzata in cui gli acari sono sempre in numero assai ridotto e presenti solo nel sottocute della regione femoro-tibiale e zone limitrofe del ventre; 2) una infestazione generalizzata in cui il numero dei parassiti è notevolmente più elevato e la loro distribuzione nel sottocute e pressochè totale, con particolare tropismo per il collo e la testa degli animali. I tessuti lassi del collo intorno alla trachea ed all'esofago ospitano numerose deutoninfe ipopiali di 5° e 6° stadio. Ciò permette di ipotizzare che, come avviene per Lamynosioptes cysticola nel pollo, questa zona possa essere una delle vie d'ingresso degli acari nella cavità toraco-addominale. In relazione al tasso di infestazione rilevato, la parassitosi assume caratteri di notevole gravità nel momento in cui centinaia di ipopi maturi, delle dimensioni di circa 1,5 mm., devono abbandonare il proprio ospite attraversandone la cute per portarsi all'esterno. Non è certo come ciò avvenga nè quale sia il quadro patologico evocato dalla fuoriuscita delle deutoninfe ipopiali, anche se la loro distribuzione nei tessuti è presumibilmente determinata dall'entità dell'infestazione.